



**IV SETTIMANA DEL TEMPO DI QUARESIMA – ANNO B**

**Antifona d'ingresso** *Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate radunatevi. Sfavillate di gioia con essa, voi che eravate nel lutto. Così gioirete e vi sazierete al seno delle sue consolazioni. (Cf. Is 66,10-11)*

**Colletta** O Padre, che per mezzo del tuo Figlio Operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Oppure (Anno B): O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, donaci la luce della tua grazia, perché, rinnovati nello spirito, possiamo corrispondere al tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

**PRIMA LETTURA** (2Cr 36,14-16.19-23)

*Dal libro delle Cronache*

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 136*)

allegre canzoni, i nostri oppressori  
«Cantateci canti di Sion!». **Rit**

**Rit: Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.**

Lungo i fiumi di Babilonia,  
là sedevamo e piangevamo  
ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra

Appendemmo le nostre cetre. **Rit.**

Perché là ci chiedevano parole di canto  
Coloro che ci avevano deportato,

Come cantare i canti del Signore  
In terra straniera?  
Se mi dimentico di te, Gerusalemme,  
si dimentichi di me la mia destra. **Rit**

Mi si attacchi la lingua al palato  
Se lascio cadere il tuo ricordo,  
se non innalzo Gerusalemme  
al di sopra di ogni mia gioia. **Rit.**

**SECONDA LETTURA**, (*Ef 2, 4-10*)

*Dalla lettera di san Paolo Apostolo agli Efesini*

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo. **Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo (Gv 3, 16)**

**Lode e onore a te, Signore Gesù**

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;  
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

**Lode e onore a te, Signore Gesù**

**VANGELO** Gv 3, 14-21

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

**Gloria a te, o Signore**



In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli** -Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio, Padre misericordioso, che in Cristo apre a tutti gli uomini le porte della speranza e della vita. **Preghiamo insieme e diciamo: Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Dio ama per primo, ama sempre, ama per sempre

Dio ci insegna che non si ama se manca la disponibilità a soffrire

Chi crede riceve la capacità e il coraggio di amare secondo la misura di Dio, anche in mezzo alle prove. Chi crede fa anche della croce il trono dell'amore. Chi crede ha la forza di camminare e di prendersi cura degli altri, anche di quelli che fanno poco o nulla per essere amati. Ecco la vita che sgorga dalla fede. Non accontentiamoci delle briciole dei sentimenti, Gesù ha promesso di darci la vita in abbondanza

Nessun cammino è troppo lungo per chi crede, nessuno sforzo è troppo grande per chi ama

Noi non siamo credenti perché amiamo Dio; troppe volte ce ne dimentichiamo, a volte praticamente lo rinneghiamo! Noi siamo credenti perché Dio ci ama. Il primo atto di fede non è che noi crediamo in Dio ma che Lui, il Signore, ripone fiducia in ognuno di noi.

Noi, amati non per nostro merito ma per sua benevolenza, siamo chiamati a non escludere nessuno, a non sentirci né unici e neppure migliori, semplicemente fratelli di tutti e per tutti.

### **Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

—

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

\_\_\_\_\_

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

—

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: